

## Qualche spunto dal Web per promuovere la cultura della sicurezza a scuola

La normativa sulla sicurezza nei luoghi di lavoro ribadisce che ogni lavoratore deve contribuire all'adempimento degli obblighi previsti a tutela della sua salute e sicurezza. Diviene, dunque, fondamentale prevedere dei momenti informativi e formativi sulle idonee procedure da rispettare per l'innalzamento dei livelli di sicurezza e la gestione delle emergenze senza manifestazioni di panico. In particolare e a maggior ragione la scuola, che è luogo di tutela dei diritti e di esercizio di cittadinanza attiva, deve divulgare la cultura della prevenzione dei rischi negli studenti.

Negli ultimi anni, a seguito di accordi tra istituti statali ed enti preposti al governo del territorio in ambito locale e nazionale, sono stati realizzati numerosi progetti educativi mirati alla diffusione delle "buone pratiche" sui temi della sicurezza. La consultazione dei materiali didattici prodotti da queste iniziative è comunque utile a tutta la comunità scolastica italiana poiché arricchisce di ulteriori spunti riflessivi le attività formative dedicate a questo argomento.

Così, allo scopo di sensibilizzare i nostri alunni sui rischi legati ad eventi naturali calamitosi (terremoti, alluvioni, incendi, ...) e suggerire l'adozione di adeguati comportamenti, è istruttivo mostrare in classe i filmati educativi di "**Civilino**", la mascotte di fantasia creata dalla Protezione Civile e dai suoi volontari. Questo è il link del sito [www.civilino.it](http://www.civilino.it) per accedere ai cartoni animati e ai giochi che hanno come protagonista questo simpatico personaggio.

Altrettanto efficaci nel rendere i bambini della fascia di età dai 5 ai 9 anni consapevoli dei principali rischi presenti in classe e partecipi responsabilmente alle prove di evacuazione effettuate durante l'anno, risultano le schede didattiche del quaderno operativo "**La sicurezza sul lavoro parte dai banchi di scuola**", scaturito da un progetto pilota del sistema scolastico della provincia bolognese. Tale documento si scarica collegandosi al sito con indirizzo:

[www.progetto-informazione.it/flex/FixedPages/IT/ConcorsoDSP/ServeMateriale.php/L/IT/ID/236](http://www.progetto-informazione.it/flex/FixedPages/IT/ConcorsoDSP/ServeMateriale.php/L/IT/ID/236).

Prof.ssa S. T. Allegra